

riviste specializzate) la quasi totalità di cittadini interessati di detto nuovo provvedimento non ha avuto conoscenza al pari dei tecnici (ingegneri, architetti, geometri) che danno assistenza nelle relative pratiche di condono —:

se, considerata la situazione sopra descritta (accavallarsi di norme nel settore condono, mancanza d'informazione e difficoltà per i cittadini e tecnici ad ottemperare entro un tempo così limitato) si stia esaminando la possibilità di adottare con la massima urgenza iniziative normative volte a prevedere un'ampia proroga del suddetto termine. (4-12556)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta in Commissione:

PISA, MINNITI, RUZZANTE, PINOTTI, LUMIA, ANGIONI, DEIANA, LUONGO e ROTUNDO. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

si intende richiamare all'attenzione del Ministro una insostenibile e caotica situazione creatasi all'interno dell'amministrazione della difesa in merito all'applicazione della legge n. 109 del 1994;

la legge n. 109, legge quadro sui lavori pubblici, dispone per disincentivare l'affidamento esterno di servizi e funzioni proprie del personale civile con conseguente aggravio di costi per l'amministrazione, all'articolo 18 la ripartizione, a titolo di incentivazione economica, di una somma non superiore all'1,5 per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, tra il responsabile unico del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto del piano della sicurezza della direzione dei lavori, del collaudo nonché tra i loro collaboratori previo accordo in sede di contrattazione decentrata con le rappresentazione sindacali;

il regolamento di attuazione, relativo tra l'altro ai criteri e le modalità di

erogazione degli incentivi, emanato dal ministero della difesa in data 7 febbraio 2003 otteneva in data 15 luglio 2002 il prescritto parere favorevole preventivo del Consiglio di Stato;

successivamente il ministero della difesa richiedeva nuovamente al Consiglio di Stato un parere in merito alla data di decorrenza dell'obbligo di corresponsione degli incentivi economici che nel decreto ministeriale veniva indicata al 9 maggio 2003;

il Consiglio di Stato con parere del 19 ottobre 2004, dirimeva la questione relativa alla data di decorrenza dell'obbligo retrocedendola alla data di vigenza della 109 del 1994, ma nel contempo rilevando la non allegazione del testo del regolamento dichiarava erroneamente il decreto ministeriale illegittimo in quanto privo del prescritto parere preventivo del Consiglio di Stato;

la situazione odierna è tale per cui a fronte di lavorazioni effettuate per oltre un decennio a norma della legge n. 109 del 1994 con considerevole risparmio di costi per l'amministrazione della Difesa ai lavoratori della Difesa aventi diritto non è mai stato corrisposto quanto dovuto —:

se non si ravvisino responsabilità a livello dirigenziale all'interno dell'amministrazione della Difesa;

quali iniziative urgenti intenda porre in atto per risolvere la questione.

(5-03852)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:

VI Commissione:

ROMOLI, SARO e PATRIA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 86 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, come sostituito dall'articolo 16 del decreto